

Giorgio Serafini ha lavorato negli uffici di progettazione di alcune grosse imprese edilizie italiane, poi si è dedicato alla ricerca ed all'insegnamento presso le Università di Bologna e, poi, di Modena e Reggio, dove ha tenuto, tra gli altri, corsi di "Costruzioni in zona sismica", "Tecnica delle costruzioni" e "Progetti di strutture".

Si occupa di ricerca teorica ed applicata, in relazione al comportamento di strutture in zona sismica, da oltre trent'anni, con particolare attenzione agli interventi sugli edifici esistenti, sia monumentali che di edilizia corrente.

Tra i

principali edifici monumentali su cui ha lavorato in termini di rinforzo o consolidamento sismico si ricordano, ad esempio, il Castello di Carpi, la chiesetta di Santa Filomena a Nonantola, il Palazzo Pretorio (Palazzo d'Arnolfo) di San Giovanni Valdarno e, in relazione al recente sisma emiliano, il municipio di Finale Emilia, la Rocca estense di Stellata a Bondeno ed il complesso dell'ex ospedale S. Agostino a Modena.